

**ARGOMENTI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI "DOTTORE COMMERCIALISTA" -
SESSIONE DI GIUGNO 2008.**

TEMI ESTRATTI

1^ PROVA SCRITTA

TEMA n. 2

Il Candidato dopo aver fornito una definizione di patrimonio netto e averne illustrato la composizione con riferimento all'art. 2424 del codice civile, sviluppi l'analisi delle singole voci e indichi le informazioni da riportare nella nota integrativa con particolare riferimento al principio contabile n. 28.

Il Candidato, inoltre, descriva il collegamento logico tra capitale economico e patrimonio netto d'azienda, soffermandosi, in particolare, sulle seguenti fattispecie:

- valore di conferimento previsto dall'art. 2343 del codice civile;
- prezzo di emissione di nuove azioni ex art. 2441, commi 6 e 7, del codice civile;
- valore effettivo del patrimonio netto previsto dall'art. 2506 ter del codice civile;
- giudizio di congruità del rapporto di cambio previsto dall'art. 2501 sexies del codice civile.

2^ PROVA SCRITTA

TEMA n. 1

Contratto di affiliazione commerciale. Illustri il candidato, con riferimento all'oggetto della collaborazione, le diverse possibili forme di contratto; indichi in particolare quali siano nella fase precontrattuale, sia gli obblighi dell'affiliante che dell'affiliato. Individui le specificità del contratto dalle altre figure affini (concessione di vendita; licenza di marchio, agenzia, commissione, mediazione).

3^ PROVA SCRITTA A CONTENUTO PRATICO

TEMA n. 2

(vedere allegato)

**ARGOMENTI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI "DOTTORE COMMERCIALISTA" -
SESSIONE DI NOVEMBRE 2008.**

TEMI ESTRATTI

1^ PROVA SCRITTA

TEMA n. 1

La valutazione del capitale economico: il metodo dei multipli di mercato e il discounted cash flow. Il candidato presenti il tema dal punto di vista teorico della valutazione del capitale economico con il metodo dei multipli di mercato e con il discounted cash flow.

2^ PROVA SCRITTA

TEMA n. 2

Dopo aver brevemente illustrato l'istituto della rappresentanza della società, esamini il Candidato i vari casi di responsabilità degli amministratori (verso la società, verso i creditori sociali e verso i terzi), gli elementi necessari al suo insorgere, la natura, il grado di diligenza richiesto all'amministratore, dica inoltre come si atteggia la responsabilità nei confronti dell'amministratore di fatto.

3^ PROVA SCRITTA A CONTENUTO PRATICO

TEMA n. 2

Il candidato esponga:

- a. come si distinguono i costi fissi dai costi variabili
- b. quali sono le ipotesi che presiedono a tale distinzione
- c. quali sono i principali campi di applicazione di tale distinzione

La Jolly Spa è proprietaria di un albergo localizzato sulla costiera romagnola. L'albergo è composto da 40 camere che sono offerte al prezzo medio di euro 210 a notte. Si prevede per l'anno in corso un costo variabile per camera occupata di Euro 20, mentre i costi fissi tengono ad assumere andamenti diversi se si opera in inverno oppure nelle altre tre stagioni dell'anno, come si desume dal seguente prospetto.

Costi fissi di competenza di ogni mese	Primavera, estate, autunno	Inverno
Ammortamenti	27.000	27.000
Assicurazione	18.000	18.000
Manutenzioni programmate	15.000	25.000
Servizi	9.000	9.000
Costo del personale	12.000	12.000
Riscaldamento	0	35.000
Totale	81.000	126.000

Determinare:

- d. il punto di pareggio dei due periodi;
- e. il numero di camere da locare per ottenere un utile operativo sia nel periodo “primavera, estate, autunno” di Euro 100.000, sia nel periodo invernale di Euro 10.000, sapendo che in questo secondo periodo si prevede un numero massimo di camere occupate non superiore a 1.600;
- f. valutare l’opportunità di tenere chiuso l’albergo nei mesi invernali (punto di pareggio) ipotizzando che tutti i costi fissi siano eliminabili esclusi quelli riferiti al personale ed all’ammortamento.

Inoltre si consideri la società Maxipen SpA che produce penne. Il quadro dei costi per la realizzazione di un modello è il seguente:

Costo	Importo
Materiale metallico	0,30 al pezzo
Materiale plastico	0,20 al pezzo
Refile	0,30 al pezzo
Montaggio esterno	0,10 al pezzo
Imprevisti	0,10 al pezzo
Lavorazione e macchinari	20.000,00 annui
Pubblicità	10.000,00 annui
Altri costi commerciali	1/3 del prezzo di vendita al pezzo
Prezzo di vendita	3,00
Oneri finanziari	3% annui del capitale di prestito (pari a 200.000,00)
Oneri tributari	40% del margine ante-imposte
Margine netto programmato	10% annui del capitale (pari a 120.000,00)

Si proceda a:

- g. determinare il punto di equilibrio economico della Maxipen SpA;
- h. costruire il piano economico della Maxipen SpA;
- i. indicare gli effetti sul punto di equilibrio economico del conseguimento di ricavi accessori, in misura fissa, pari a 20.000,00;
- j. elencare le ipotesi sottostanti la costruzione de piano economico della Maxipen SpA.

TEMA N. 2

La Smartlife S.p.A. è un'azienda di medie dimensioni costituita 12 anni fa e operante nel settore dell'abbigliamento. Il suo prodotto di successo, che fa parte della linea "storica" dell'azienda, è un jeans firmato. Confortata da risultati positivi, cinque anni fa la società ha introdotto due nuove linee e, precisamente, la linea "classica" uomo e la linea "classica" donna.

Dal suo ultimo bilancio al 31.12.2007. sono rilevabili i seguenti dati sintetici:

Immobilizzazioni immateriali	380.000
Immobilizzazioni materiali	1.505.000
Magazzino	520.000
Liquidità differite	405.000
Liquidità immediate	90.000
Capitale proprio	1.305.000
Passività consolidate	440.000
Passività correnti	1.155.000

Dopo attente analisi di mercato la Smartlife S.p.A. intende effettuare nuovi investimenti che le permetteranno di muoversi lungo due direttrici:

- l'introduzione di una nuova linea di abbigliamento sportivo per uomo e per donna;
- l'espansione sui mercati internazionali, sinora piuttosto trascurati, concentrandosi inizialmente sui mercati svizzero e tedesco, che sembrano particolarmente adatti alla tipologia offerta.

Le iniziative descritte richiedono nuovi investimenti in macchinari per euro 180.000 e l'acquisizione di un nuovo impianto produttivo del costo di euro 300.000 cui vanno aggiunti euro 20.000 per oneri accessori (trasporto, montaggio, installazione e collaudo) direttamente fatturati dal fornitore (Iva ad aliquota ordinaria).

La Smartlife ha già in essere un mutuo ipotecario, che le lascia un margine assai modesto per il ricorso al credito bancario.

Il Candidato presenti:

- A. una valutazione iniziale della struttura patrimoniale e finanziaria della società;
- B. un'analisi delle possibili modalità di finanziamento cui la società potrebbe fare ricorso, indicando, con opportune motivazioni, quale forma ritenga consigliabile;
- C. le rilevazioni in P.D. relative all'investimento effettuato ed al finanziamento prescelto, assumendo opportunamente i dati mancanti ed arrivando fino al termine dell'esercizio in cui tali operazioni sono compiute.